



Comune di Canazei



Protocollo: 0001876

Data: 13/03/2026 Fasc: 6.8

Spett.li / Stimé

CITTADINI /SENTADINS

AZIENDE/AZIENDES

del Comune di Canazei/Cianacei

OGGETTO: Raccolta differenziata

Nell'ultimo anno è mezzo si riscontra un netto peggioramento nella qualità della nostra raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Seppure le regole siano chiare ed ampiamente promosse la presenza di materiali non compatibili sta portando alla difficoltà di far accettare i nostri rifiuti differenziati presso gli impianti di lavorazione e sempre con maggiori costi di selezione e smaltimento che si ripercuotono inevitabilmente sulle tariffe.

Per quanto riguarda la raccolta degli **imballaggi in vetro (SOLO bottiglie e vasetti)** si riscontra la presenza di lattine e barattolame che deve essere necessariamente conferito negli imballaggi leggeri! Oltre a questo si riscontra la presenza di numerosi altri rifiuti che ha portato, da quest'anno, a **non ricevere più il contributo** dal Co.Re.Ve. che in passato riusciva a coprire quasi del tutto il costo del servizio. Per questo tipo di raccolta si dovranno adottare delle drastiche misure andando a togliere le campane verdi che presentano le maggiori problematiche di conferimenti anomali, riposizionando la gomma antitaglio per limitare il conferimento nei sistemi seminterrati (che spesso veniva illecitamente rimossa) e, se non dovesse bastare, ripensando in toto sistema di raccolta del vetro.

Per la raccolta degli **imballaggi leggeri** si ricorda che devono essere conferiti esclusivamente gli imballaggi in plastica, gli imballaggi in metallo (lattine e barattoli) ed il tetrapak® (imballaggi in poliaccoppiato). Purtroppo oltre il 35% è rappresentato da impurità che determinano perdite di corrispettivi per decine di migliaia di euro ogni mese! Si ricorda che per le aziende è prevista la raccolta settimanale, gratuita e a domicilio degli imballaggi leggeri (nonché degli imballaggi in

SE TRATA: Regoeta desferenziàda

Te chest ultim an e mez la calità de noscia regoeta desferenziàda di refudames urbans la é dalbon piorèda. Enceben che la regoles les sie chières e recordèdes più e più outes, i materièi no compatiboi e che l é stat troà ite per anter, à fat acioche se stente a fèr azetèr nesc refudames desferenzié ti impianc de laorazion e a aer speises semper più granes per la selezion e la desgorta che va a pesèr trop su la tarifes.

Per chel che vèrda la **regoeta tel bidon del vierech** (che perveit la desgorta **DEMÒ de boces e de picoi vajoi**), aló vegn petà ite ence cocoi e bossoi, che, enveze, cogn jir tel bidon de la embaladures lijieres! Amò apede, ite per anter, l é ence de outra sorts de refudam e chest à portà, da chest an, a **no ciapèr più l contribut** dal Co.Re.Ve. con chel che tel passà vegnia corì beleche en dut e per dut l cost del servije. Per chesta sort de regoeta ge volarà meter en दौरa soluzions più rigorouses, desche tor demez la ciampènes verdes, olache l problem de la desgorta falèda del materièl l é maor, meter su endò la goma antitai (che tropa outes la vegnia cavèda a na vida no lezita) percheche aló no vegne petà ite de auter materièl fora che chel ametù e, se chest no fossa amò assà, endrezèr endò en dut e per dut l sistem de la regoeta del vierech.

Per la regoeta de la **embaladures lijieres**, se ricorda che te chel bidon ge vel trèr demez demò la embaladures de plastica, la embaladures de metèl (bossoi e cocoi) e l tetrapak® (embaladures de "poliaccoppiato"). Purampò passa l 35% l é impuritàdes e chest porta a perder a mile e mile euro duc i meiscl! Se ricorda che per la aziendes vegn pervedù la regoeta duta la setemènes, debant e a cèsa, de la embaladures lijieres (estra che del carton) e l azes a la isoles ecologiches l é, de zenza, descomanà, fora che se se à na autorizazion.

cartone) e l'accesso alle isole ecologiche di prossimità è di norma vietato, salvo autorizzazione.

Nel rifiuto residuo si riscontra la presenza di organico di cucina e di carta/cartone, soprattutto per le aziende ristorative ed in stagione turistica.

In tutte le raccolte si verifica l'indebito conferimento di rifiuti derivanti da attività di costruzione / demolizione che sono, tra l'altro, penalmente sanzionabili.

La raccolta differenziata non è una facoltà ma un obbligo di legge disciplinato da norme e regolamenti. Il Decreto Legge n. 116 dell'8 agosto 2025 (convertito in Legge 147/2025) introduce pene più severe e sanzioni accessorie per i reati legati alla gestione illecita dei rifiuti; le sanzioni per i conferimenti scorretti e gli abbandoni sono diventate molto pesanti e sono infatti previste con un minimo da 1.500 a 3.000 euro e, se si utilizza l'automobile, anche con la confisca del mezzo e la sospensione della patente.

Si informa pertanto che saranno operati controlli capillari su tutte le raccolte e, nei casi difformi i rifiuti non saranno raccolti e saranno elevate le relative sanzioni.

Si sottolinea l'urgenza di collaborare tutti alla migliore raccolta differenziata, andando ad istruire anche i collaboratori delle aziende, seguendo le disposizioni previste dal regolamento. Si invitano anche i datori di alloggio a fornire ai propri ospiti tutte le informazioni e gli strumenti necessari ad effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti domestici ed il conseguente conferimento, sia esso effettuato presso le isole ecologiche o presso il CRM comunale.

La normativa nazionale e provinciale ha stabilito degli standard minimi da raggiungere, soprattutto per quanto riguarda la qualità delle raccolte. In caso contrario l'amministrazione sarà costretta a rivedere il sistema sostituendolo con modalità che permettano un maggior controllo della qualità delle raccolte fin dall'atto del ritiro. Qualora questo si rendesse necessario, risulta abbastanza chiaro che comporterebbe un conseguente aumento dei costi di gestione andando ad aggravare le tariffe per la copertura dei costi medesimi.

Le informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili sono consultabili sul sito www.fassambiente.it. Anche sul sito

Tel refudam che resta vegn petà lavadures e papier/carton, e chest soraldut da man de restoranc e endèna la sajón.

Te duc i bidons vegn petà ite, a na vida no lezita, refudam che vegn ca da ativitèdes de frabica e per chest, anter l'auter, vegn pervedù na sanzion.

La regoeta desferenzièda no l'é n derit ma n obligh pervedù da la lege regolamentà da normes e regolamenc. L Decret Lege n. 116 dai 8 de aost del 2025 (doventà do la lege 147/2025) perveit multes più pesoche e sanzions de enjonta per i reac coleé a la gestion no lezita de la scoadies; la sanzions per per no aer desgort l refudam coche carenea o per l aer lascià stroz, les é doventèdes n muie più ries, e vegn pervedù adertura na multa da € 1.500 a € 3.000, e se se doura l'auto, vegn pervedù l sochester del meso e la sospensjon de la lizenza per vidèr.

Vegn fat a saer, scichedonca, che vegnarà fat controì sun duta la regoetes e, se no les fates coche carenea, l refudam l no vegnarà binà su e vegnarà dat fora multes.

L é n gran besegn che duc colaboree per miorèr la regoeta desferenzièda, ence tras na formazion di colaboradores de la aziendes, respetan la desposizions pervedudes dal regolament. Vegn envià ence i fitacartieres a ge dèr ai ghesc duta la informazions e i strumenc che serf per fèr na drete regoeta desferenzièda di refudames de cèsa e donca ence per na drete desgorta di medemi, sibie che l refudam l vegne desgort aló da la isoles ecologiches che aló dal CRM de comun.

La normativa nazonèla e provinzièla à stabili i standard minimai da arjonjer, soraldut per chel che vèrda la calità de la regoetes. Autramenter l'Aministrazion la cognarà vardèr fora endò l sistem, l mudan fora con modalitèdes che dae l met de aer n maor control de la calità de la regoetes jà da canche vegn tout su l refudam. Se fossa de besegn fèr chest tant, bensegur vegnissa smaorà i cosc de gestion pesan su la tarifes per corir chest cost.

La informazions su la sorts de refudames da poder petèr demez les é a la leta sul sit www.fassambiente.it. Ence sul sit

<https://www.rispettailtrentino.it/dove-lo-butto/> si
può consultare il pratico "riciclabolario".

Nella speranza di vedere da subito un
miglioramento l'occasione è gradita per salutare
cordialmente.



<https://www.rispettailtrentino.it/dove-lo-butto/> se
pel lejer l "reziclabolarie".

Con chela de veder mioramenc jà da sobito,
Ve sporjon de bie saluc.

IL SINDACO/L'OMBOLT

Dott. Giovanni Bernard